



Via Salvatore

Pescatori 155, 83100 Avellino
Tel. (2 linee) 0825782184 - 86 ~ Fax Uffici 0825783899 ~ Fax Dirigenza 082535375
www.liceoimbriani.it ~ avpm040007@istruzione.it, avpm040007@pec.istruzione.it
Codice meccanografico: AVPM040007 ~ Codice fiscale
80011170646



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Disciplina: Teoria, Analisi e Composizione

Docente: M^o Francesco Maria De Paola

Classe: II Sezione: A Indirizzo: Musicale Anno Scolastico: 2012/2013

PROFILO E SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

La formazione della classe

La classe è formata da 23 allievi

Le modalità di osservazione

La situazione di partenza degli alunni della classe, dal punto di vista dell'apprendimento della disciplina, è stata rilevata mediante diverse modalità:

- l'acquisizione di informazioni dalla scuola o dalla classe di provenienza relativamente all'anno scolastico precedente;
- l'analisi dell'eventuale lavoro estivo svolto dagli alunni;
- l'osservazione degli alunni, nel corso dei primi 40 giorni di lezione, durante lo svolgimento delle attività di ripasso e di verifica dei lavori svolti, che hanno consentito di fare rilevazioni in merito a:
 1. capacità di esprimere definizioni, relazioni, leggi, regole, proprietà
 2. padronanza degli argomenti e delle tecniche acquisite nel corso del I anno
 3. capacità di individuare, analizzare problemi, interpretare e schematizzare i dati
 4. prendere appunti
 5. fare sintesi
 6. grado di autonomia nel lavoro personale.

Le osservazioni

Sulla base delle osservazioni in questo modo raccolte si può affermare che:

- La preparazione è eterogenea, non ancora pienamente sufficiente per alcuni alunni per i quali si sono rilevate ancora gravi difficoltà nell'affrontare argomentazioni logiche (sia nell'ascolto che nella produzione): in particolare si sono osservate lacune in merito alla lettura in chiave di violino e in chiave di basso.
- La preparazione è accettabile per il resto della classe che prosegue nell'anno scolastico con un bagaglio di conoscenze almeno sufficiente. L'autonomia di lavoro è nel complesso sufficiente.
- Alcuni alunni, in particolare presentano una disponibilità a partecipare in modo costruttivo al lavoro della classe.
- Il comportamento nel complesso si può ancora considerare corretto, ma ci sono le premesse perché su questo fronte si debba prestare particolare attenzione; per il resto in classe la partecipazione, l'attenzione e la concentrazione, dopo un periodo di accomodamento, sono sufficienti in rapporto al lavoro da svolgere; solo per pochi alunni si deve ancora parlare di scarso autocontrollo e di scarsa capacità di ascoltare e parlare con ordine nel lavoro di classe.
- Il lavoro che viene dato a casa viene svolto quasi da tutti con sufficiente cura.

FINALITA'

Le finalità che si vogliono conseguire sono dettagliatamente specificate negli obiettivi e nei contenuti; in particolare alla fine del corrente anno scolastico gli allievi devono avere sviluppato le capacità :

- di comprensione ed uso dei linguaggi specifici
- di espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali
- di comprensione degli argomenti trattati e dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali
- di rielaborazione personale dei materiali

Per gli allievi che presentano difficoltà di natura operativa e comunicativa, gli obiettivi saranno minimi; essi prevedono la conoscenza e la comprensione di semplici linguaggi musicali

OBIETTIVI

TEORIA E NOTAZIONE:

Tempi composti e suddivisioni ternarie

La terzina e la sestina

Scrittura iconica

Figure di tempo diverse dalla semiminima

Concetto di aumentazione e diminuzione

STRUMENTI E TECNICHE:

Conoscenza delle principali caratteristiche tecniche degli strumenti dell'orchestra tradizionale

Concetto di strumentazione

Approfondimento della famiglia degli strumenti a percussione nei linguaggi extra colti e nella musica antica

Approfondimento dell'uso del mezzo vocale a fini espressivi: le principali tecniche di emissione

Cenni sui linguaggi e stili della musica extra colta

ARMONIA E ANALISI

Pentatoniche e forme musicali extracolte

Modo maggior e minore

Nota caratteristica

Modulazione modale

Tonalità(Circolo delle quinte)

Criteri basilari di organizzazione formale del linguaggio musicale

Concetti relativi alle principali trame sonore (textures): monodia omofonia, polifonia, fasce sonore

CONTENUTI

TEORIA E NOTAZIONE:

- Dettati ritmici sulle figure specifiche
- Ascolto di esempi di strutture metriche
- Dettati melodici e tecniche per lo sviluppo dell'orecchio relativo
- Perfezionamento progressivo della lettura intervallare
- Miglioramento dell'esecuzione ritmica nell'esercizio individuale
- Esercizi di musica d'insieme per lo sviluppo della percezione del "tempo interiore"
- Composizioni ritmiche sugli argomenti specifici della notazione

STRUMENTI E TECNICHE:

- Ascolto di esempi di letteratura di musica da camera e sinfonica per l'impiego timbrico degli strumenti
- Ascolto di brani di linguaggi extra colti e di musica antica per la conoscenza e l'impiego delle percussioni
- Ascolto di esempi sull'uso della voce nei vari stili ed epoche: dal Medio Evo al Rinascimento, l'impostazione lirica, la vocalità contemporanea, jazz, pop e folk
- Esercizi di vocalizzazione ed impiego timbrico della voce
- Esercizi con impiego di strumenti a percussione e materiale percussivo "di recupero" per lo sviluppo del senso ritmico
- Esempi di scrittura con peculiarità timbrica: pizzicato, staccato, legato, portato etc
- Composizione di brani per strumenti di facile esecuzione
- Composizione ed improvvisazione di linee vocali a due voci

ARMONIA E ANALISI

- Ascolto analitico di sistemi musicali delle culture musicali extra europee
- Esercizi per il riconoscimento e la memorizzazione degli intervalli melodici ed armonici
- Ascolto di esempi di letteratura per la comprensione del valore funzionale ed estetico nell'impiego del modo maggiore e minore
- Improvvisazione vocale di ambito pentatonico
- Esecuzione di linee vocali per lo sviluppo della sensibilità delle funzioni tonali primarie (I-IV-V) anche in ambiti extra colti
- Esercizi di lettura cantata a due voci
- Sviluppo del rapporto tra linea melodica e basso armonico
- Scrittura di composizioni pentatoniche
- Applicazioni dei principali aspetti morfologici e sintattici del sistema tonale in semplici composizioni
- Improvvisazione su moduli ostinati
- Comporre semplici brani su spunti musicali o extra musicali anche in forma estemporanea

METODOLOGIA E DIDATTICA

Le modalità di lavoro in classe

Si è partiti con una attività di ripasso, mediante la verifica del lavoro. Benché questo rivelasse in qualche caso una certa frettolosità d'esecuzione, è comunque servito come punto di partenza per riprendere i concetti e le operatività necessarie per proseguire il percorso di apprendimento.

Ogni nuova tematica sarà affrontata facendo prima di tutto convergere l'attenzione sul percorso disciplinare che si sta percorrendo, in modo da dare un senso ad ogni argomento che via via si studierà.

Si farà quindi riferimento alle precedenti "esperienze" e, per quanto possibile, a fatti concreti o vissuti personalmente dagli allievi, e si metteranno in evidenza le ricadute conoscitive e applicative: si risponderà insomma alla domanda *A che cosa serve?*

Tale lavoro si attuerà mediante:

- discussione tra i ragazzi,
- indagini e ricerche svolte in gruppo
- sperimentazione concreta di procedimenti per prove ed errori
- il confronto con l'insegnante,
- il confronto con il libro di testo e altre eventuali fonti di informazione.

La successiva fase di esercitazione troverà spazio soprattutto in classe, dove ogni allievo potrà operare autonomamente e in gruppi grandi e piccoli per impadronirsi dell'argomento svolto.

Ogni allievo dovrà infine operare autonomamente e in gruppi grandi e piccoli per impadronirsi dell'argomento svolto; tale fase dovrà avere uno svolgimento privilegiato nel **lavoro di classe** prima ancora che nel lavoro a casa: **è la classe il luogo in cui l'allievo impara.**

I compiti a casa

Il lavoro assegnato a casa dovrà servire soprattutto per una verifica personale dello studente: nella lezione successiva potrà così esporre le sue eventuali difficoltà e cercare di risolverle con l'insegnante.

In quest'ottica sarà fondamentale far capire agli allievi che ogni esercizio va affrontato e svolto fino al punto in cui non si sa proprio più che cosa fare: solo in questo modo sarà possibile individuare con precisione l'ostacolo.

Non sarà quindi ammesso che un compito non venga fatto per nulla con la giustificazione *Non ci sono riuscito*. È assai raro che uno studente non sia veramente in grado di fare alcunché.

In particolare il lavoro a casa sarà finalizzato a una maggiore conoscenza di sé da parte dell'alunno, a una maggiore consapevolezza delle proprie capacità di lavoro autonomo e dei propri tempi di concentrazione.

STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo
Schede predisposte
Uso dello strumento musicale
Altro

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Prove orali:

1. Interrogazioni
2. Interventi
3. Discussioni su argomenti di studio

Prove pratiche:

PROGETTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE

ATTIVITA' DI LABORATORIO

ATTIVITA' DI RECUPERO

Lavori differenziati
Attività per gruppi di livello

DATA 06/02/2013

IL DOCENTE

Francesco Morzi De Paola